

## MAURO: "ROMA SI REGGE SULLE BUSTE PAGA DEL NORD"

Domenica 16 dicembre anche il Sindacato Padano è sceso in piazza a Milano al fianco della Lega Nord in difesa della nostra sicurezza e per chiedere che ai lavoratori e ai pensionati siano garantiti stipendi e pensioni che permettano di arrivare almeno alla fine del mese.

«È importante essere qui tutti insieme. Sul palco - ha detto il segretario generale del Sindacato Padano, Rosi Mauro - ci sono i nostri sindaci, quelli che giorno dopo giorno si battono in difesa della nostra gente. Il Governo al contrario, ha distrutto le nostre famiglie. I nostri giovani non riescono a trovare un posto di lavoro e i signori di Roma si riempiono la bocca di slogan come: "Al Nord serve manodopera". Ma come fanno a dire cose del genere? Sono proprio loro che hanno messo in mutande la nostra gente. Oggi le nostre famiglie fanno la fame

e la Triplice altro non fa che difendere gli interessi degli extracomunitari». Poi, tra gli applausi della piazza, Rosi Mauro ha



puntato l'indice sul tema della sicurezza. «Noi



chiediamo fermezza, a Roma, invece, vogliono il Far West. A questa gente dobbiamo dire chiaro di vergognarsi. Con mille

euro al mese le nostre famiglie non riescono a

**“Non crediamo più alle barzellette e alle false promesse di quei politici tromboni che hanno distrutto il nostro Paese”**

vivere. Non siamo noi i razzisti, i razzisti sono loro. Non siamo più sicuri nemmeno a casa nostra».

«Ecco perché - ha aggiunto - i nostri sindaci fanno bene a lottare e a scendere in campo per la gente del Nord. Sono diversi anni che Umberto Bossi ci insegna la strada e la presenza in piazza di tutti i borgomastri e di tanta gente vuol dire che il Nord si sta svegliando».

«Non crediamo più alle barzellette e alle promesse di quei politici tromboni che hanno distrutto il nostro Paese».

## DALLA PRIMA - ROSI MAURO LANCIA LA SFIDA A PALAZZO CHIGI ROMA SI REGGE SUL LAVORO DEL NORD

Parole durissime che hanno colpito i palazzi romani come un macigno smuovendo gli umori della piazza. «La colpa è loro - ha tuonato Mauro -. Quando si insulta un popolo non si può credere che la gente non si ribelli. Quando si vuole rendere schiavo un popolo e si cerca di togliergli la libertà, la gente scende in piazza e si fa sentire». Un invito più che una promessa tanto che in pochi secondi tutti i

presenti hanno scandito a chiare lettere la parola "libertà". «È facile fare politica e governare con i soldi nostri - ha detto Mauro -. Ma chi ha detto che i lavoratori dipendenti devono avere una busta paga con il sostituto d'imposta che trattiene dalle loro retribuzioni nette i soldi prima ancora di avere erogato un servizio? Perché i lavoratori dipendenti non possono pagare le tasse dopo? Una

domanda che ha una risposta immediata: "Perché questo Stato si regge sulla busta paga dei lavoratori dipendenti". «Siamo davanti a un furto e chi lo compie è consapevole di venire in casa nostra e renderci schiavi. Ma noi abbiamo una forza che nessuno potrà toglierci mai - ha aggiunto Mauro -. Vogliamo essere liberi siamo pronti a batterci per la conquista della libertà».



### RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

## LA PADANIA PREMIA IL SIN.PA.

Ottimi risultati per il Sindacato Padano nelle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie che si sono svolte negli ultimi giorni in molti comparti del Pubblico Impiego.

"Un dato - sottolinea la segreteria generale del Sin.Pa. - che testimonia la validità delle idee sane e di rinnovamento portate avanti dalla nostra organizzazione". Risultati dovuti anche all'instancabile opera del Segretario Generale, Rosi Mauro, come ad esempio la battaglia per i contratti regionali che stanno finalmente muovendo i primi passi nel settore sanità in Lombardia. Tra i risultati più significativi balzano agli occhi quelli ottenuti dai candidati del Sin.Pa. nell'Amministrazione Provinciale di Forlì - Cesena e nel Comune di Tortona. Dalla rossa terra romagno-

la, arriva un'importante conferma: Aldo Trentani, storico delegato del Sin.Pa. strappa per la quarta volta consecutiva un seggio nelle Rsu dell'Amministrazione Provinciale nonostante i tanti attacchi subiti da parte delle altre sigle sindacali che hanno fatto di tutto per impedire l'elezione di un rappresentante del Sindacato Padano.

Si fa notare invece per le dimensioni il risultato riportato dalla lista di via del Mare alle elezioni presso l'Amministrazione Comunale di Tortona dove, forti di un risultato del 28% (secondo solamente alla Uil), sono stati eletti tre rappresentanti del Sin.Pa.: Marco Moglia (anche lui al quarto mandato), Marina Barbieri e Graziano Bariggione. Altre importanti conferme arrivano da tutto il territorio come ad esempio dall'Ospedale di Desenzano del Garda con la conferma di Riccardo Bertolotti, e dal Comune di Cremona con Burgazzi Pietro. Ma non è sol-

tanto il "pubblico" a strizzare l'occhio al Sindacato Padano che alle elezioni per il rinnovo delle Rsu all'Idra Srl ha raccolto il 60% dei consensi. L'azienda fa parte del gruppo Brianza Acque che gestisce il ciclo integrato dell'acqua in tutta la provincia di Monza. Idra Srl nello specifico si occupa di distribuzione, depurazione e manutenzione di acquedotti e rete fognaria per ben 37 Comuni. La lista capitanata da Vincenzo Brambilla, confermato rappresentante sindacale in maniera quasi plebiscitaria, ha stracciato la Cgil, mentre le altre componenti della Triplice non sono neppure riuscite a presentare le liste. "Brambilla - ha commentato Rosi Mauro - è il delegato modello: battagliero, costante e determinato, è grazie a persone come lui che le nostre idee trovano radicamento tra i lavoratori".

## MAURO BOCCIA LA POLITICA SOCIALE DELL'ESECUTIVO "COSÌ SI TORNA AL LAVORO NERO"

Le vicende legate al Welfare dimostrano ogni giorno più chiaramente che questo Governo è ben lontano da ogni ipotesi di rilancio economico. Abbiamo analizzato la situazione insieme al Segretario Generale del Sin.Pa., Rosi Mauro.

**Segretario, sembra che mettere il bastone fra le ruote ai contratti che prevedono il lavoro a termine sia un hobby del Governo. È così?**

"È ovvio che se chiedi alla gente se preferisce il lavoro precario o quello a tempo determinato, ti risponde nel solo modo logico possibile. Però così passa solo la linea estremista del Governo".  
**Se ci saranno norme che ostacolano i contratti a tempo determinato, la gente sarà indotta a credere che una parte dei suoi problemi stia per finire.**

"Appunto, è questo che mi preoccupa. Si crea un pericoloso contesto illusorio perché così aumentano i rischi di un massiccio ritorno al lavoro nero. La gente avrà comunque bisogno di lavorare e di più soldi. La riforma del Welfare portata avanti da Maroni e da Biagi ha sicuramente i suoi aspetti critici e doveva essere corretta nel tempo, ma ha il pregio di guardare in faccia alla realtà di oggi, che ha cancellato la possibilità di entrare in fabbrica nell'adolescenza e di uscir-



ne pensionati. Invece di proseguire sulla strada, difficile ma realistica, delle riforme, oggi è in atto il tentativo di stravolgere tutto".

**Ancora una volta belle notizie...**

"Il timore è di un nuovo ingessamento delle

imprese e del mondo del lavoro. Anche perché non si vuole capire che una strada importante da praticare è la regionalizzazione dei contratti. Se non altro il Governo precedente aveva innescato delle riforme che procedevano in questa dire-

zione. Qualcuno dovrebbe ancora spiegare come si possa pretendere di vivere nelle regioni del Nord con 900-1000 euro al mese a fronte dei diversi costi della vita riscontrabili sul territorio".

**Invece sembra così difficile rispondere a questa semplice domanda.**

"Ormai siamo al punto che quando Montezemolo parla di 50 euro in più al mese e i sindacati rilanciano a 100, non ci si rende conto che l'aumento è comunque inadeguato rispetto al caro-vita delle città del Nord. E se si è così miopi allora non ci si può meravigliare se non si vede che il problema fondamentale non è nella tipologia dei contratti, ma come rilanciare materialmente l'economia del Paese".

### LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, ATTACCO ALLA NOSTRA SOCIETÀ

Sono da poco passate le 16,30 quando le principali agenzie di stampa battono una notizia che lascia perplessi: "Nelle procedure per l'accesso alle quote di ingresso nel Paese di manodopera extracomunitaria non stagionale saranno coinvolti anche i patronati, i sindacati e le associazioni".

"Sono mesi che come Sindacato Padano denunciavamo l'esistenza di un'ipocrisia di fondo - tuona Mauro -. Quando accade qualche cosa di grave, quando gli extracomunitari stuprano le nostre donne o picchiano gli anziani per derubarli della pensione, sindaci e amministratori di sinistra insorgono e chiedono durezza ed espulsioni. E poi? Il centrosinistra vuole

passare dalla Bossi-Fini alla Amato-Ferrero permettendo agli extra Ue di chiedere un permesso di soggiorno via internet. Ma per andare a lavorare dove? Ci sono già i nostri giovani che non riescono a trovare un impiego. Ci sono milioni di disoccupati non perché non vogliono rimboccarsi le maniche, ma perché non ci sono posti di lavoro". Poi una stoccata alla Triplice. "Se davvero sindacati e patronati avranno in qualche modo parte attiva sul fronte immigratorio, come segretario del Sin.Pa. annuncio la totale volontà mia e della mia struttura di non parteciparvi. Dietro questa sinistra ipocrisia si nasconde un attacco diretto alla nostra società e alla nostra gente".

## LOMBARDIA CAPOFILA DEL CAMBIAMENTO

# VERSO I CONTRATTI REGIONALI

La regione Lombardia apre le porte alla contrattazione decentrata e si prepara a disegnare un sistema di Welfare regionale. Una richiesta, quella di legare gli stipendi al costo della vita del territorio dove si vive, che il Sindacato Padano e la Lega Nord portano avanti con forza dal 1990.

Se, infatti è vero che a Milano un lavoratore con 1000 euro di stipendio non riesce a "tirare la fine del mese", lo stesso non può dirsi per un suo collega del Sud. Parole che fino a ieri si erano scontrate con il menefreghismo di chi si dice dalla



parte dei lavoratori ma nei fatti pensa solo al proprio interesse.

A fare scoppiare il caso - e a obbligare le istituzioni a cercare una rapida soluzione al problema - è stata la fuga degli infermieri che invece di restare a lavorare in Lombardia preferiscono trasferirsi negli ospedali della vicina Svizzera dove gli stipendi sono ben più elevati.

"Fuga" che ha portato il Pirellone a studiare un piano di intervento che si basa sulla contrattazione di secondo livello investendo delle proprie risorse.

### Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

#### Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

#### L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto corrente bancario 000003217959, cod ABI 02008,

cod. CAB 01671, CIN D, presso la Banca Unicredit Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

· - mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato.

#### COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**SINDACATO  
PADANO**

**Informatore mensile  
realizzato dalla  
segreteria generale  
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95  
20100 Milano**

**tel. 02.89514208**

**fax. 02.89540460**

**www.sindacatopadano.org**

**E-mail: info@sindacatopadano.org**

**Sinpa Informa**

Stampato in proprio ad uso  
manoscritto

## TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

#### I nostri servizi

*Presso la sede di Milano  
in via Del Mare 95, sono  
a disposizione servizi di carattere  
legale, fiscale e previdenziale*

#### UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

#### ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

#### ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica